ALL. C

INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
EDIFICIO "C" DEL COMPLESSO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI VIA TAMIGI

RELAZIONE SULLE SCELTE PROGETTUALI ED I MEDOTI DI STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

1) individuazione dei costi della sicurezza di progetto aggiuntivi

PREMESSA

Le imprese, in fase di gara, dovranno dichiarare di aver letto il PSC condividendone ed approvandone tutti i contenuti, incluso quanto evidenziato nella presente relazione, che è stata redatta nell'intento di rendere chiaro, in fase di offerta prezzi, alle Imprese stesse, non soltanto i contenuti della stima dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, ma anche il metodo di stima e le scelte adottate.

1) Indicazioni sulle voci di computo stimate ai fini dell'individuazione dei costi della sicurezza aggiuntivi, accollati al Committente

(DLgs 81/2008 e smi: Allegato XV, punto 4.1.1, ex DPR 222/2003, art. 7, comma 1)

Relativamente ai lavori in oggetto, nell'analisi degli elementi ritenuti utili per la valutazione dei costi della sicurezza aggiuntivi, si è fatto ricorso, prevalentemente, ai "Prezzi Regione Lazio 2012" (Parte SN: Opere di Sicurezza), come elenco prezzi standard o specializzato; le stime a corpo sono state eseguite comparando i costi con quelli di cantieri analoghi precedentemente realizzati.
In conformità a quanto enunciato nell'Allegato XV, punto 4.1.3, del DLgs 81/2008 e smi, i singoli elementi sotto analizzati sono stati utilizzati dal sottoscritto Coordinatore in fase di Progettazione (CSP) per la stima dei costi della sicurezza di progetto aggiuntivi (vedere Computo Metrico del progetto della sicurezza allegato al PSC)) , con l'approvazione del Committente, che riconosce:

- come elenco prezzi standard o specializzato delle misure di sicurezza i prezzi utilizzati nella stima;
- come proprie le analisi costi complete e desunte da indagini di mercato prese a riferimento nella stima;
- come congrua l'elaborazione della stima eseguita, analitica per voci singole (ove possibile), a corpo o a misura;
- che i costi della sicurezza di progetto aggiuntivi, così elaborati nel computo (a corpo e a misura) sono quelli compresi nell'importo totale dei lavori a base d'appalto

(Tab. A del Capitolato Speciale) ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare

a ribasso nelle offerte delle Imprese .

Preliminarmente si chiarisce che rientrano nella stima dei costi della sicurezza aggiuntivi solo quelli previsti dal CSP ed inseriti nel Piano per la sicurezza. (Linee Guida per l'applicazione del DPR 222/2003 emanate il 1° marzo 2006 – Conferenza delle Regioni e Province Autonome)

I costi della sicurezza ritenuti interferenti tra le lavorazioni previste nel cantiere, e pertanto attribuibili al Committente dell'opera, sono stati selezionati tra quelli indicati nell'Allegato XV, punto 4.1.1 del DLgs 81/2008 e smi come segue:

A) Apprestamenti previsti nel PSC :

Tipo di apprestamento /misura/procedura/ecc		previsioni		**Motivazioni**
a1	Ponteggi	SI		Sono stati considerati come interferenti perché verranno utilizzati dal personale di più Imprese e Lavoratori Autonomi che saranno presenti in cantiere, anche con contratti diretti con il Committente. A carico della Impresa affidataria, anche quando gli stessi ponteggi verranno utilizzati da terzi, sono incluse – oltre il montaggio, il nolo mensile e lo smontaggio – anche tutte le attività di controllo, verifica e manutenzione per tutto il periodo di utilizzo in cantiere.
a1.1	Teli impermeabili	SI		Sono stati considerati perchè il lavoro di pulizia delle facciate è previsto con sabbiatrice; a protezione delle maestranze, dei residenti e dell'ambiente circostante
a2	Trabattelli		NO	Sono stati considerati come apprestamenti in dotazione di ogni singola ditta che ne farà uso, ne curerà la manutenzione; misure generali di tutela a carico di ogni datore di lavoro, ed il cui onere è ricompreso nei prezzi unitari delle lavorazioni
a3	Ponti su cavalletti		NO	Idem come sopra
a4	Impalcati		NO	Idem come sopra
a5	Parapetto provvisorio a montanti prefabbricati....	SI		Sono necessari come protezioni poste a tutela del personale delle diverse Imprese e dei Lavoratori autonomi che saranno presenti in cantiere. A carico della Impresa affidataria, anche quando gli stessi parapetti verranno utilizzati da terzi, sono incluse – oltre il montaggio, il nolo mensile e losmontaggio – anche tutte le attività di controllo, verifica e manutenzione per tutto il periodo di utilizzo in cantiere
a6	Andatoie		NO	Sono stati considerati come apprestamenti in dotazione di ogni singola ditta che ne farà uso, ne curerà la manutenzione; misure generali di tutela a carico di ogni datore di lavoro, ed il cui onere è ricompreso nei prezzi unitari delle lavorazioni
a7	Passerelle		NO	Idem come sopra
a8	Ponti a sbalzo		NO	Idem come sopra
a9	Castello di tiro e/o di carico		NO	l'utilizzo del castello di tiro non determina interferenze di natura collettiva ed organizzativa e quindi è riconducibile alla stretta competenza dell'Impresa, alla propria organizzazione del cantiere.
a10	Armature pareti di scavo		NO	Non previsti

a11	Puntellamenti vari	SI		Sono previsti nell'estradosso dei ballatoi prima di realizzare il ponteggio sulla facciata a monte
a12 a13	Gabinetti Locali per lavarsi	SI		Verranno utilizzati dal personale di tutte le Imprese e Lavoratori autonomi che saranno presenti in cantiere.
a14 a15	Spogliatoi Refettorio e locale di riposo	SI		Idem come sopra
a16	Dormitori		NO	Non previsti
a17	Camere di medicazione		NO	In alternativa potrà essere utilizzato per le piccole medicazioni lo spogliatoio ecc.

a18	Infermerie		NO	Idem come sopra
a19	Recinzioni di cantiere	SI		Sono necessarie anche come protezioni di terzi che possono essere presenti all'esterno.
a20	Delimitazioni aree di lavoro	SI		Sono necessarie per delimitare lavorazioni che nel PSC sono programmate come una "interferenza consentita, ma gestibile".
a21	Tettoia per la protezione dall'investimento di oggetti caduti dall'alto		NO	Non sono previste lavorazioni a ridosso dei ponteggi; sufficiente la mantovana

B) Misure preventive e protettive e DPI eventualmente previsti nel PSC (per lavorazioni interferenti) :

Tipo di apprestamento/misura/ procedura		**previsioni**		**Motivazioni**
b1	Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) – Elmetto in ABS; Guanti da lavoro; Scarpa alta; Tuta completa; Cuffie antirumore; Tappi otoprotettori; Visiera ribaltabile/Occhiali di sicurezza ecc.		NO	Sono stati considerati come dotazione personale che ogni singola ditta deve fornire ai propri dipendenti, nell'ambito della propria attività; misure generali di tutela a carico di ogni datore di lavoro, il cui onere è ricompreso nei prezzi unitari delle
b3	DPI speciali - cinture di sicurezza(UNI EN 361) a funzionamento automatico (UNI EN 360		NO	Idem come sopra

C) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi ecc.

Tipo di apprestamento/misura/ procedura		**previsioni**		**Motivazioni**
c1	Impianto di terra e protezione scariche atmosferiche	SI		Devono intendersi computati tutti quelli temporanei necessari alla protezione del cantiere. Sono inoltre incluse tutte le attività di controllo, verifica

D) mezzi e servizi di protezione collettiva

Tipo di apprestamento/misura/ procedura		**previsioni**		**Motivazioni**
d1	Segnaletica di sicurezza (avvertimento, prescrizione, divieto, antincendio, salvataggio ecc.)	SI		È necessaria anche per evitare possibili interferenze tra le attività lavorative che potrebbero essere svolte in cantiere. Devono intendersi computati quindi tutti i segnali necessari alla protezione del personale presente in cantiere e di terzi che possono essere presenti all'esterno. Sono inoltre incluse tutte le attività di controllo, verifica e manutenzione per tutto il periodo di utilizzo.
d2	Attrezzature per il primo soccorso		NO	Non sono previste particolari attrezzature per il primo soccorso, essendo il cantiere non lontano da un presidio ospedaliero.
d3	Cassette di medicazione		NO	(normalmente di competenza dellesingole Imprese, art. 45 DLgs 81/2008 e smi)

d4	Illuminazione di emergenza nelle aree di lavoro		NO	Non sono necessari particolari impianti di illuminazione e di emergenza in quanto in cantiere non sono previste lavorazioni notturne, e l'area del cantiere usufruisce della illuminazione pubblica
d5	Illuminazione del cantiere logistico.	SI		È stata considerata necessaria perché potrebbe riguardare anche la protezione di personale, attrezzature e macchinari fissi, di più Imprese presenti in cantiere. Sono inoltre incluse tutte le attività di controllo, verifica e manutenzione per tutto il periodo di utilizzo.
d6	Mezzi estinguenti: estintori tipo A, B e C da 12 ,00 kg (o equivalenti)	SI		Idem come sopra
d7	Mezzi e attrezzature particolari per la gestione delle emergenze		NO	Non sono previsti particolari mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze, in quanto il cantiere può essere considerato periferico e quindi non lontano da presidi pubblici.
d8	Servizi organizzati per la gestione delle emergenze	SI		Pur essendo prevista la presenza di più Imprese esecutrici in cantiere, è demandato all'Impresa affidataria l'incarico di gestire le emergenze con una unica squadra addetta all'antincendio e al primo soccorso (formata da personale già presente in cantiere per altre attività lavorative).

E) Procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza

Tipo di apprestamento/misura/ procedura		**previsioni**		**Motivazioni**
e1	Coordinamento tra attività in cantiere; Allacci di fognature, impianti ecc. alle reti urbane.	SI		È necessario per evitare possibili interferenze sia tra le attività lavorative interne del cantiere che quelle con l'esterno, che però debbono essere gestite per garantire l'incolumità pubblica ecc.

G) Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione

Tipo di apprestamento/misura/ procedura		**previsioni**		**Motivazioni**
g1	Formazione ed informazione dei Lavoratori		NO	Deve essere considerato come onere a carico di ogni Impresa, secondo quanto previsto negli articoli 36, 37, 71 e seguenti del DLgs 81/2008 e smi
g2	Ulteriore attività di informazione, formazione e addestramento ritenuta necessaria per la specificità del cantiere	SI		È stata ritenuta necessaria anche per evitare possibili interferenze tra le attività lavorative che potrebbero essere svolte in cantiere. L'ulteriore attività di informazione, formazione e addestramento prevista riguarderà i Lavoratori dell'Impresa principale e quelli di altre Ditte e Lavoratori autonomi che utilizzeranno impianti ed attrezzature comuni (o fornitori, visitatori ecc. che potrebbero essere coinvolti nelle attività di cantiere)*)*
g3	Riunioni di coordinamento in cantiere	SI		È ritenuta indispensabile la partecipazione alle riunioni di coordinamento (previste nel PSC) di Imprese e Lavoratori autonomi coinvolti nelle lavorazioni in corso. Il numero delle riunioni potrà variare secondo le esigenze riscontrate in fase esecutiva dal CSE secondo le esigenze di cantiere. In fase di progettazione sono previste riunioni mensili.*)*

IL CSP : Arch. Katiuscia Marcelli